



Bruxelles, 16 novembre 2015
(OR. en)

14025/15

COMPET 513
ECOFIN 848
UEM 402

NOTA

Origine:	presidenza
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Preparazione del Consiglio "Competitività" del 30 Novembre e 1° dicembre 2015 Raccomandazione della Commissione di raccomandazione del Consiglio sull'istituzione di comitati nazionali per la competitività nella zona euro - <i>Presentazione da parte della Commissione</i> - <i>Scambio di opinioni</i>

Si allega per le delegazioni un documento di riflessione della presidenza relativo alla raccomandazione della Commissione di raccomandazione del Consiglio sull'istituzione di comitati nazionali per la competitività nella zona euro.

Raccomandazione della Commissione di raccomandazione del Consiglio sull'istituzione di comitati nazionali per la competitività nella zona euro

Documento di riflessione della presidenza

Contesto

Il 21 ottobre 2015, la Commissione ha adottato un pacchetto di misure inteso a rafforzare e approfondire ulteriormente l'Unione economica e monetaria (UEM), una delle dieci principali priorità della Commissione.

Il pacchetto fa seguito alla relazione dei cinque presidenti¹, pubblicata nel giugno 2015, in cui i cinque presidenti - il presidente della Commissione, **Jean-Claude Juncker**, in collaborazione con il presidente del Consiglio europeo, **Donald Tusk**, il presidente dell'Eurogruppo, **Jeroen Dijsselbloem**, il presidente della Banca centrale europea, **Mario Draghi**, e il presidente del Parlamento europeo, **Martin Schulz** – , presentano un piano per l'approfondimento dell'Unione economica e monetaria e per il suo completamento al più tardi entro il 2025.

Il pacchetto UEM comprende una raccomandazione della Commissione sull'istituzione di comitati nazionali per la competitività², in cui la Commissione invita gli Stati membri ad istituire organismi indipendenti - i comitati per la competitività - incaricati di monitorare l'evoluzione di retribuzioni, prezzi, produttività, innovazione ed altri fattori di competitività negli Stati membri.

I comitati per la competitività contribuiscono altresì alla valutazione ex post delle politiche legate alla competitività, nonché alla formulazione di indicazioni politiche.

Inoltre, ciascun comitato per la competitività dovrebbe pubblicare una relazione annuale di sintesi delle sue analisi e indicazioni politiche. I comitati dovrebbero anche avere contatti periodici con i comitati per la competitività degli altri Stati membri, così come con la Commissione, per agevolare il coordinamento tra di essi.

¹ http://ec.europa.eu/priorities/economic-monetary-union/docs/5-presidents-report_it.pdf

² Doc 13348/15

Sebbene la raccomandazione della Commissione sia indirizzata unicamente agli Stati membri della zona euro, anche gli altri Stati membri dell'UE sono incoraggiati a istituire organismi analoghi.³

Precedenti discussioni sulla relazione dei cinque presidenti

L'idea di istituire organismi incaricati del monitoraggio della competitività a livello nazionale figurava già nella relazione dei cinque presidenti, che faceva riferimento all'istituzione di autorità per la competitività con il mandato di valutare in particolare *"se l'evoluzione delle retribuzioni sia in linea con quella della produttività e raffrontarla con l'evoluzione in altri paesi della zona euro e nei principali partner commerciali con economie simili"*. Rispetto al contenuto della relazione dei cinque presidenti, il mandato dei comitati per la competitività proposti nella raccomandazione della Commissione, di cui sopra, è formulato in maniera più ampia e tiene conto di altri fattori di competitività.

Per quanto di competenza del Consiglio "Competitività", il gruppo ad alto livello "Competitività e crescita" ha tenuto un dibattito specificamente dedicato all'idea di istituire autorità per la competitività⁴ nella sua riunione del 13 ottobre 2015.

In sede di gruppo ad alto livello "Competitività e crescita", il principio dell'istituzione di nuove autorità per la competitività è stato accolto con scetticismo da quasi tutte le delegazioni. Sono stati espressi dubbi in merito:

- alla necessità e al valore aggiunto dell'istituzione di un altro organismo oltre alle strutture e ai meccanismi esistenti a livello nazionale, che svolgono già funzioni simili e si basano in genere su tradizioni nazionali;
- al rischio di ritardi nell'elaborazione delle politiche dovuti all'aggiunta di un altro livello nel processo decisionale esistente;
- alla portata delle attività delle autorità per la competitività e alle questioni che le stesse dovrebbero risolvere (mancanza di una chiara definizione del problema)
- all'accento posto sul monitoraggio dei meccanismi nazionali di determinazione dei salari, anziché su altri fattori aventi un impatto significativo sulla competitività

³ Cfr. considerando 1 della raccomandazione.

⁴ Figurante nella relazione dei cinque presidenti.

Critiche analoghe sono state espresse durante le discussioni nelle formazioni del Consiglio ECOFIN e EPSCO.

Dibattito in sede di Consiglio "Competitività"

Il Consiglio "Competitività" ha il mandato di monitorare tutte le questioni orizzontali e settoriali legate alla competitività, compresa l'attuazione delle riforme microeconomiche a livello nazionale.

La presidenza ritiene pertanto essenziale che il Consiglio "Competitività" contribuisca al dibattito in corso sul pacchetto UEM condotto dal Consiglio ECOFIN, in particolare per quanto concerne la raccomandazione sull'istituzione di comitati nazionali per la competitività.

Muovendo dalle precedenti discussioni sulla relazione dei cinque presidenti, tenutesi segnatamente in sede di gruppo ad alto livello "Competitività e crescita", si invitano i ministri ad esaminare i seguenti quesiti, in particolare:

- *La raccomandazione della Commissione sull'istituzione di comitati nazionali per la competitività tiene sufficientemente conto delle questioni e preoccupazioni sollevate dalle delegazioni nelle precedenti discussioni?*
- *Gli Stati membri concordano in generale sulla necessità di istituire comitati nazionali per la competitività, sulla base del concetto e dei ruoli dei comitati per la competitività descritti nella raccomandazione della Commissione?*

Prossime tappe

La presidenza trasmetterà i principali risultati del dibattito in sede di Consiglio "Competitività" al presidente della formazione ECOFIN del Consiglio.

Il primo ministro lussemburghese invierà successivamente una lettera di sintesi delle discussioni sul pacchetto UEM al presidente del Consiglio europeo in vista della riunione del Consiglio europeo del 17 e 18 dicembre 2015.